

IL CASO Il procuratore generale della Cassazione: il ricorso di Padalino e Rinaudo è da accogliere

«L'attacco No Tav è stato terroristico»

→ La procura generale ha chiesto alla Corte di Cassazione di accogliere un ricorso della procura di Torino con il quale, sostanzialmente, si vuole che venga riconosciuta la validità dell'accusa di terrorismo a tre anarchici coinvolti nei disordini per la Tav. Gli indagati, accusati di aver preso parte all'assalto del 14 maggio 2013 al cantiere di Chiomonte, lo scorso 27 maggio sono stati condannati a due anni e dieci mesi di carcere dal tribunale di Torino, ma non per l'ipotesi eversiva, che non era stata contestata.

Il ricorso dei pubblici ministeri subalpini, Antonio Rinaudo e Andrea Padalino, è diretto contro un'ordinanza

con cui il tribunale del riesame, il 22 dicembre 2014, cancellò l'accusa di terrorismo per i tre No Tav. Uno di loro, Lucio Alberti, ieri mattina è tornato in carcere: alcune settimane fa, infatti, è stato sorpreso sul pianerottolo di casa mentre si intratteneva con alcuni compagni e il tribunale ha disposto l'aggravamento della misura cautelare.

«L'atto posto in essere la notte del 14 maggio 2013 - si legge nel ricorso - mirava a turbare strutture fondamentali dello Stato» e ad arrecare «un grave danno» per lo stesso Stato. «Il quadro nel quale inserire il potenziale danno al quale è volta l'azione - scrivo-

no i pm -, è ovviamente quello di una condotta svolta con caratteristiche e tecniche paramilitari nei confronti del cantiere Ltf. Un tipo di attacco che, per le modalità e il luogo dove si è svolto, si inseriva in un contesto di attacchi alla realizzazione dell'opera in una fase in cui ancora l'operatività del cantiere era in crescita». In questa prospettiva, pertanto, è del tutto evidente «che l'intendimento degli autori degli attentati è quello di costringere i poteri pubblici italiani e l'Unione Europea a sospendere l'opera e a cancellare il suo finanziamento: una condotta con finalità di terrorismo».



L'assalto No Tav al cantiere della Maddalena